



PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 187 del 14/06/2024

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M6C1 – 1.2.2 “Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali (COT)”. Presa d’atto della conclusione del processo di realizzazione ed entrata in funzione delle COT aziendali.

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore del Servizio Unico Attività Tecniche, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“PREMESSO che nell'ambito delle progettualità ascrivibili al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M6C1 – 1.2.2 “Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali (COT)”, questa Azienda Usl ha previsto la realizzazione di 7 Centrali Operative Territoriali:

- COT di Castelfranco Emilia;
- COT di Carpi;
- COT di Finale Emilia;
- COT di Modena;
- COT di Pavullo nel Frignano;
- COT di Sassuolo;
- COT di Vignola;

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 207 del 27/06/2023, con la quale sono stati affidati in house providing alla società Lepida S.c.p.a. i servizi volti alla realizzazione del sistema informativo per l'interconnessione delle COT;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 185 del 12/06/2024 ad oggetto “PNRR – M6.C1 Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina – Sub investimento 1.2.2 “Centrali operative territoriali (COT)”. CIG Quadro A01CF7FE03 – CIG Derivato B182494180 - CUP J49J22000660006. Adesione all'Accordo Quadro stipulato tra l'Agenzia regionale Intercent-ER e la ditta MEDIKO s.r.l. per l'acquisto di dispositivi medicali finalizzati al telemonitoraggio domiciliare per le Centrali operative territoriali (COT). Acquisizione mediante ordinativo di fornitura n. PI164496-24 del 06/05/2024. Importo adesione € 565.040,00 IVA esclusa pari ad € 689.348,80 IVA al 22% inclusa”;

RICHIAMATE le seguenti Decisioni del Servizio Unico Attività Tecniche con le quali sono stati dichiarati conclusi i lavori degli interventi in questione e sono stati definiti ed approvati i quadri economici e finanziari di chiusura degli interventi:

- COT di Castelfranco Emilia: Decisione del Direttore del Servizio Unico Attività Tecniche n. 1258 del 13/05/2024 avente ad oggetto: “TP/13/23 – DL/08/23 - Area Operativa Centro – Castelfranco Emilia - Casa della Salute “Regina Margherita” – Realizzazione della Centrale Operativa Territoriale (COT) di Castelfranco Emilia – Manutenzione straordinaria – CUP J17H21007320006 - CIG 95684739B4. Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)”;
- COT di Carpi: Decisione del Direttore del Servizio Unico Attività Tecniche n. 1355 del 27/05/2024 avente ad oggetto: “TP/16/23 – DL/13/23 – Area Operativa Nord –

Distretto 1 di Carpi – Realizzazione della Centrale Operativa Territoriale (COT) presso la nuova Casa della Comunità di Carpi – Nuova Costruzione – CUP J91B21005010006 – CIG 95683926DD - Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)”;

- COT di Finale Emilia: Decisione del Direttore del Servizio Unico Attività Tecniche n. 1356 del 27/05/2024 avente ad oggetto: “TP/30/23 – DL/14/23 - Area Operativa Nord - Distretto 2 – PNRR - Realizzazione della Centrale Operativa Territoriale (COT) all’interno della nuova Casa della Comunità di Finale Emilia – P.T. - Corpo 2° - Ristrutturazione - CUP J74E21002220006 – CIG 957672537° - Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)”;
- COT di Modena: Decisione del Direttore del Servizio Unico Attività Tecniche n. 1439 del 31/05/2024 avente ad oggetto: “TP/14/23 – DL/09/23 - Area Operativa Centro – Distretto di Modena – PNRR - Realizzazione della Centrale Operativa Territoriale - CUP J97H21037550006 - CIG 9577182C98 - Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)”;
- COT di Pavullo nel Frignano: Decisione del Direttore del Servizio Unico Attività Tecniche n. 1435 del 31/05/2024 avente ad oggetto: “TP/12/23 – DL/07/23 - Area Operativa Sud – Distretto 5 di Pavullo – PNRR – Realizzazione della centrale operativa territoriale di Pavullo nel Frignano (Progetto D/08/22) – Manutenzione straordinaria - CUP J77H21009710006 - CIG 95688153F0 - Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)”;
- COT di Sassuolo: Decisione del Direttore del Servizio Unico Attività Tecniche n. 1431 del 31/05/2024 avente ad oggetto: “TP/31/23 – DL/20/23 - Area Operativa Sud - Distretto di Sassuolo – Villa Fiorita – PNRR - Realizzazione della Centrale Operativa Territoriale (C.O.T.) di Sassuolo - Manutenzione Straordinaria - CUP J87H2101290006 – CIG 9577238ACF - Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)”;
- COT di Vignola: Decisione del Direttore del Servizio Unico Attività Tecniche n. 1442 del 31/05/2024 avente ad oggetto: “TP/11/23 – DL/06/23 - Area Operativa Sud – Distretto 6 di Vignola – PNRR - Realizzazione della Centrale Operativa Territoriale – Manutenzione Straordinaria – CUP J57H21008360006 - CIG 956858347C Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)”;

TENUTO CONTO delle indicazioni contenute nelle “Linee Guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C-7 Centrali operative pienamente funzionanti, sub investimento 1.2.2 – Centrali Operative Territoriali”, emanate dal Ministero della Salute e acquisite al protocollo n. PG/AUSL/33238/2024 del 17/04/2024;

VISTE le “Dichiarazioni di entrata in funzione delle COT”, sottoscritte dal Direttore Generale dell’Azienda USL di Modena e di seguito riportate:

- COT di Castelfranco Emilia: Prot. PG/AUSL/50839/24 del 13/06/2024;
- COT di Carpi: Prot. PG/AUSL/50838/24 del 13/06/2024;

- COT di Finale Emilia: Prot. PG/AUSL/50840/24 del 13/06/2024;
- COT di Modena: Prot. PG/AUSL/50842/24 del 13/06/2024;
- COT di Pavullo nel Frignano: Prot. PG/AUSL/50844/24 del 13/06/2024;
- COT di Sassuolo: Prot. PG/AUSL/50846/24 del 13/06/2024;
- COT di Vignola: Prot. PG/AUSL/50848/24 del 13/06/2024;

VALUTATA pertanto completa e pienamente conforme alle citate Linee Guida la documentazione, relativa al processo di realizzazione e di entrata in funzione delle Centrali Operative Territoriali (COT) dell'Azienda USL di Modena secondo le previsioni del D.M. 77/2022, con particolare riferimento:

- ai "Certificati di Regolare Esecuzione (CRE)" approvati con le Decisioni del Direttore del Servizio Unico Attività Tecniche sopra richiamate;
- alle "Dichiarazioni di entrata in funzione delle COT", sottoscritte dal Direttore Generale, di cui ai numeri di Protocolli sopra elencati, ed allegate quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegati da 1 a 7);

RITENUTO pertanto concluso positivamente il percorso di attivazione delle COT programmate per l'Azienda USL di Modena;

PRESO ATTO della necessità di inviare il presente provvedimento, unitamente alla documentazione in esso citata, alla Regione Emilia-Romagna per gli atti di competenza;

RITENUTO infine necessario dare mandato ai servizi aziendali competenti di effettuare le necessarie registrazioni sul sistema informatico nazionale Regis, al fine di completare gli adempimenti di rendicontazione alle autorità regionali e nazionali";

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuna per la parte di propria competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di prendere atto della documentazione acquisita agli atti relativa alla realizzazione delle Centrali Operative di Castelfranco Emilia, Carpi, Finale Emilia, Modena, Pavullo nel Frignano, Sassuolo e Vignola, secondo le previsioni del D.M. 77/2022, confermandone la rispondenza alla Linee Guida emanate dal Ministero della Salute citate in premessa;
- b) di prendere atto, di conseguenza, della conclusione del processo di realizzazione e allestimento delle Centrali Operative di Castelfranco Emilia, Carpi, Finale Emilia, Modena, Pavullo nel Frignano, Sassuolo e Vignola, secondo le previsioni del D.M. 77/2022 e in coerenza con la programmazione aziendale;

- c) di dare atto delle “Dichiarazioni di entrata in funzione COT” rilasciate e sottoscritte dal Direttore Generale di questa Azienda USL di Modena e citate in premessa, allegate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegati da 1 a 7);
- d) di trasmettere il presente provvedimento, unitamente alla documentazione in esso citata, alla Regione Emilia-Romagna per gli atti di competenza;
- e) di trasmettere altresì il presente atto al Collegio Sindacale;
- f) di dare mandato ai servizi aziendali competenti di effettuare le necessarie registrazioni sul sistema informatico nazionale Regis, al fine di completare gli adempimenti di rendicontazione alle autorità regionali e nazionali;
- g) di dare atto che responsabile del presente procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Ing. Pasquale Giovanni Francesco Romio, Direttore del Servizio Unico Attività Tecniche;
- h) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma n. 8, della Legge 412/91 e s.m.i.;
- i) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Stefano Carlini
(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria
Romana Bacchi
(firmato digitalmente)

La Direttrice Generale
Anna Maria Petrini
(firmato digitalmente)

Dichiarazione entrata in funzione COT

Centrale Operativa Territoriale di Castelfranco Emilia

Informazioni Progetto

MISSIONE: Missione 6 Salute

COMPONENTE: C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

INVESTIMENTO: M6C1I1.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina

SUB-INVESTIMENTO: M6C1I1.2.2 - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)

TARGET: M6C1-7

CUP: J17H21007320006

CODICE MISURA: M6C1I1.2.2

CODICE PRATT: M6c1i1.2.2.1_dm 20_01_22 implementazione centrali operative territoriali (COT)
1000000099

TITOLO PROGETTO: Centrale Operativa Territoriale di Castelfranco Emilia - Manutenzione straordinaria

CODICE CONVENZIONE: M6c1i1.2.2.1_cis_emilia romagna_080_cot 2000048405

CODICE SOGGETTO ATTUATORE: 80062590379 - Regione Emilia-Romagna

La sottoscritta, ANNA MARIA PETRINI, nata a Porto San Giorgio, il 17/11/1969, C.F. PTRNMR69S47G920J, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Azienda stessa a Modena in Via S. Giovanni del Cantone 23, in relazione al Progetto identificato in premessa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA CHE

- L'opera Centrale Operativa Territoriale di Castelfranco Emilia è stata completata in conformità alle previsioni del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 – Componente 1 sottoscritto tra Ministero della Salute e Regione Emilia-Romagna e dei relativi allegati al CIS (Piano Operativo Regionale e Action plan).
- L'opera è conforme ai requisiti previsti per il sub-investimento M6C1 I1.2.2 Centrali operative territoriali e per il conseguimento del Target europeo M6C1-7 descritti nell'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Council Implementing Decision - CID) e negli Operational arrangement tra la Commissione europea e l'Italia, ovvero:

L'investimento previsto riguarda l'attivazione delle Centrali operative territoriali con la funzione



di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza.

Ci si aspetta che le Centrali operative territoriali assicurino il monitoraggio da remoto dei dispositivi forniti ai pazienti, supportino lo scambio di informazioni tra gli operatori sanitari e costituiscano un punto di riferimento per i prestatori di assistenza e le esigenze dei pazienti. Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure. Il meccanismo di verifica definito negli Operational arrangements prevede che siano prodotte le seguenti evidenze documentali:

a) Certificato di completamento e di entrata in funzione rilasciato in conformità alla legislazione nazionale.

b) Relazione di un ingegnere indipendente approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione, che includa la giustificazione che le specifiche tecniche del progetto (o dei progetti) siano in linea con la descrizione dell'investimento e del target presente nelle Council Implementing Decision (CID).

- L'opera è conforme agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dal Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” e dalle altre normative nazionali e regionali di riferimento, tenuto conto anche degli orientamenti Agenas (“Le Centrali Operative Standard di servizio, modelli organizzativi, tipologie di attività ed esperienze regionali” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*; “La Centrale Operativa Territoriale: dalla realizzazione all’attivazione” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*).
- È stato assicurato, ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021, il perseguimento del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (“Do No Significant Harm” - DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, così come chiarito dalla circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha aggiornato la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” di cui alla Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021.
- Per la realizzazione dell’intervento sono stati rispettati tutti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
- È stato assicurato il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 241/2021 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
- È stato garantito il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021.

- La documentazione comprovante il soddisfacente conseguimento di tutte le Milestone e di tutti i Target (nazionali ed europei) relativi al sub-investimento M6C1 II.2.2 Centrali operative territoriali, e in particolare in relazione al Target europeo M6C1-7, è stata correttamente caricata nel sistema informativo ReGiS nella sezione relativa agli indicatori target.
- La documentazione inserita nel sistema informativo ReGiS è coerente rispetto al valore realizzato dichiarato del target ed è idonea a confermare il soddisfacente conseguimento del milestone/target, ivi inclusi i sub criteri indicati nella descrizione della misura e nella descrizione della milestone o del target in coerenza con l'Annex CID e con gli Operational Arrangements.
- Sono stati correttamente eseguiti, e superati con esito positivo, i controlli necessari ad assicurare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti/procedure propedeutici al soddisfacente raggiungimento di milestone/target oggetto di rendicontazione (es. sulle procedure di selezione e/o di gara/affidamento).
- Tutti i collaudi e le verifiche richiesti sono stati eseguiti con esito positivo, conformemente alle normative vigenti.
- Le attrezzature e le strutture necessarie al funzionamento del servizio sono state installate e sono operative.
- Le eventuali procedure e autorizzazioni richieste da enti esterni per l'avvio del servizio sono state regolarmente ottenute.
- La Centrale Operativa Territoriale di Castelfranco Emilia e i servizi connessi, sono ufficialmente entrati in funzione a partire dal 31/05/2024.

Modena, lì 12/06/2024

Dott.ssa Anna Maria Petrini

Dichiarazione entrata in funzione COT Centrale Operativa Territoriale di Carpi

Informazioni Progetto

MISSIONE: Missione 6 Salute

COMPONENTE: C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

INVESTIMENTO: M6C1I1.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina

SUB-INVESTIMENTO: M6C1I1.2.2 - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)

TARGET: M6C1-7

CUP: J91B21005010006

CODICE MISURA: M6C1I1.2.2

CODICE PRATT: M6c1i1.2.2.1_dm 20_01_22 implementazione centrali operative territoriali (COT)
1000000099

TITOLO PROGETTO: Centrale Operativa Territoriale di Carpi -Nuova costruzione

CODICE CONVENZIONE: M6c1i1.2.2.1_cis_emilia romagna_080_cot 2000048405

CODICE SOGGETTO ATTUATORE: 80062590379 - Regione Emilia-Romagna

La sottoscritta, ANNA MARIA PETRINI, nata a Porto San Giorgio, il 17/11/1969, C.F. PTRNMR69S47G920J, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Azienda stessa a Modena in Via S. Giovanni del Cantone 23, in relazione al Progetto identificato in premessa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA CHE

- L'opera Centrale Operativa Territoriale di Carpi è stata completata in conformità alle previsioni del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 – Componente 1 sottoscritto tra Ministero della Salute e Regione Emilia-Romagna e dei relativi allegati al CIS (Piano Operativo Regionale e Action plan).
- L'opera è conforme ai requisiti previsti per il sub-investimento M6C1 I1.2.2 Centrali operative territoriali e per il conseguimento del Target europeo M6C1-7 descritti nell'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Council Implementing Decision - CID) e negli Operational arrangement tra la Commissione europea e l'Italia, ovvero:
L'investimento previsto riguarda l'attivazione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza.

Ci si aspetta che le Centrali operative territoriali assicurino il monitoraggio da remoto dei dispositivi forniti ai pazienti, supportino lo scambio di informazioni tra gli operatori sanitari e costituiscano un punto di riferimento per i prestatori di assistenza e le esigenze dei pazienti. Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure. Il meccanismo di verifica definito negli Operational arrangements prevede che siano prodotte le seguenti evidenze documentali:

- a) *Certificato di completamento e di entrata in funzione rilasciato in conformità alla legislazione nazionale.*
 - b) *Relazione di un ingegnere indipendente approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione, che includa la giustificazione che le specifiche tecniche del progetto (o dei progetti) siano in linea con la descrizione dell'investimento e del target presente nelle Council Implementing Decision (CID).*
- L'opera è conforme agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dal Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” e dalle altre normative nazionali e regionali di riferimento, tenuto conto anche degli orientamenti Agenas (“Le Centrali Operative Standard di servizio, modelli organizzativi, tipologie di attività ed esperienze regionali” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*; “La Centrale Operativa Territoriale: dalla realizzazione all'attivazione” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*).
 - È stato assicurato, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021, il perseguimento del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (“Do No Significant Harm” - DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, così come chiarito dalla circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha aggiornato la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” di cui alla Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021.
 - Per la realizzazione dell'intervento sono stati rispettati tutti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
 - È stato assicurato il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 241/2021 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
 - È stato garantito il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021.
 - La documentazione comprovante il soddisfacente conseguimento di tutte le Milestone e di tutti i Target (nazionali ed europei) relativi al sub-investimento M6C1 II.2.2 Centrali operative



territoriali, e in particolare in relazione al Target europeo M6C1-7, è stata correttamente caricata nel sistema informativo ReGiS nella sezione relativa agli indicatori target.

- La documentazione inserita nel sistema informativo ReGiS è coerente rispetto al valore realizzato dichiarato del target ed è idonea a confermare il soddisfacente conseguimento del milestone/target, ivi inclusi i sub criteri indicati nella descrizione della misura e nella descrizione della milestone o del target in coerenza con l'Annex CID e con gli Operational Arrangements.
- Sono stati correttamente eseguiti, e superati con esito positivo, i controlli necessari ad assicurare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti/procedure propedeutici al soddisfacente raggiungimento di milestone/target oggetto di rendicontazione (es. sulle procedure di selezione e/o di gara/affidamento).
- Tutti i collaudi e le verifiche richiesti sono stati eseguiti con esito positivo, conformemente alle normative vigenti.
- Le attrezzature e le strutture necessarie al funzionamento del servizio sono state installate e sono operative.
- Le eventuali procedure e autorizzazioni richieste da enti esterni per l'avvio del servizio sono state regolarmente ottenute.
- La Centrale Operativa Territoriale di Carpi e i servizi connessi, sono ufficialmente entrati in funzione a partire dal 31/05/2024.

Modena , lì 12/06/2024

Dott.ssa Anna Maria Petrini

Dichiarazione entrata in funzione COT Centrale Operativa Territoriale di Finale Emilia

Informazioni Progetto

MISSIONE: Missione 6 Salute

COMPONENTE: C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

INVESTIMENTO: M6C1I1.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina

SUB-INVESTIMENTO: M6C1I1.2.2 - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)

TARGET: M6C1-7

CUP: J74E21002220006

CODICE MISURA: M6C1I1.2.2

CODICE PRATT: M6c1i1.2.2.1_dm 20_01_22 implementazione centrali operative territoriali (COT) 1000000099

TITOLO PROGETTO: Centrale Operativa Territoriale di Finale Emilia – Ristrutturazione

CODICE CONVENZIONE: M6c1i1.2.2.1_cis_emilia romagna_080_cot 2000048405

CODICE SOGGETTO ATTUATORE: 80062590379 - Regione Emilia-Romagna

La sottoscritta, ANNA MARIA PETRINI, nata a Porto San Giorgio, il 17/11/1969, C.F. PTRNMR69S47G920J, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Azienda stessa a Modena in Via S. Giovanni del Cantone 23, in relazione al Progetto identificato in premessa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA CHE

- L'opera Centrale Operativa Territoriale di Finale Emilia è stata completata in conformità alle previsioni del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 – Componente 1 sottoscritto tra Ministero della Salute e Regione Emilia-Romagna e dei relativi allegati al CIS (Piano Operativo Regionale e Action plan).
- L'opera è conforme ai requisiti previsti per il sub-investimento M6C1 I1.2.2 Centrali operative territoriali e per il conseguimento del Target europeo M6C1-7 descritti nell'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Council Implementing Decision - CID) e negli Operational arrangement tra la Commissione europea e l'Italia, ovvero:

L'investimento previsto riguarda l'attivazione delle Centrali operative territoriali con la funzione



di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza.

Ci si aspetta che le Centrali operative territoriali assicurino il monitoraggio da remoto dei dispositivi forniti ai pazienti, supportino lo scambio di informazioni tra gli operatori sanitari e costituiscano un punto di riferimento per i prestatori di assistenza e le esigenze dei pazienti. Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure. Il meccanismo di verifica definito negli Operational arrangements prevede che siano prodotte le seguenti evidenze documentali:

a) Certificato di completamento e di entrata in funzione rilasciato in conformità alla legislazione nazionale.

b) Relazione di un ingegnere indipendente approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione, che includa la giustificazione che le specifiche tecniche del progetto (o dei progetti) siano in linea con la descrizione dell'investimento e del target presente nelle Council Implementing Decision (CID).

- L'opera è conforme agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dal Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” e dalle altre normative nazionali e regionali di riferimento, tenuto conto anche degli orientamenti Agenas (“Le Centrali Operative Standard di servizio, modelli organizzativi, tipologie di attività ed esperienze regionali” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*; “La Centrale Operativa Territoriale: dalla realizzazione all’attivazione” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*).
- È stato assicurato, ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021, il perseguimento del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (“Do No Significant Harm” - DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, così come chiarito dalla circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha aggiornato la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” di cui alla Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021.
- Per la realizzazione dell’intervento sono stati rispettati tutti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
- È stato assicurato il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 241/2021 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
- È stato garantito il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021.



- La documentazione comprovante il soddisfacente conseguimento di tutte le Milestone e di tutti i Target (nazionali ed europei) relativi al sub-investimento M6C1 II.2.2 Centrali operative territoriali, e in particolare in relazione al Target europeo M6C1-7, è stata correttamente caricata nel sistema informativo ReGiS nella sezione relativa agli indicatori target.
- La documentazione inserita nel sistema informativo ReGiS è coerente rispetto al valore realizzato dichiarato del target ed è idonea a confermare il soddisfacente conseguimento del milestone/target, ivi inclusi i sub criteri indicati nella descrizione della misura e nella descrizione della milestone o del target in coerenza con l'Annex CID e con gli Operational Arrangements.
- Sono stati correttamente eseguiti, e superati con esito positivo, i controlli necessari ad assicurare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti/procedure propedeutici al soddisfacente raggiungimento di milestone/target oggetto di rendicontazione (es. sulle procedure di selezione e/o di gara/affidamento).
- Tutti i collaudi e le verifiche richiesti sono stati eseguiti con esito positivo, conformemente alle normative vigenti.
- Le attrezzature e le strutture necessarie al funzionamento del servizio sono state installate e sono operative.
- Le eventuali procedure e autorizzazioni richieste da enti esterni per l'avvio del servizio sono state regolarmente ottenute.
- La Centrale Operativa Territoriale di Finale Emilia e i servizi connessi, sono ufficialmente entrati in funzione a partire dal 31/05/2024.

Modena, lì 12/06/2024

Dott.ssa Anna Maria Petri

Dichiarazione entrata in funzione COT Centrale Operativa Territoriale di Modena

Informazioni Progetto

MISSIONE: Missione 6 Salute

COMPONENTE: C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

INVESTIMENTO: M6C1I1.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina

SUB-INVESTIMENTO: M6C1I1.2.2 - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)

TARGET: M6C1-7

CUP: J97H21037550006

CODICE MISURA: M6C1I1.2.2

CODICE PRATT: M6c1i1.2.2.1_dm 20_01_22 implementazione centrali operative territoriali (COT)
1000000099

TITOLO PROGETTO: Centrale Operativa Territoriale di Modena -Manutenzione straordinaria

CODICE CONVENZIONE: M6c1i1.2.2.1_cis_emilia romagna_080_cot 2000048405

CODICE SOGGETTO ATTUATORE: 80062590379 - Regione Emilia-Romagna

La sottoscritta, ANNA MARIA PETRINI, nata a Porto San Giorgio, il 17/11/1969, C.F. PTRNMR69S47G920J, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Azienda stessa a Modena in Via S. Giovanni del Cantone 23, in relazione al Progetto identificato in premessa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA CHE

- L'opera Centrale Operativa Territoriale di Modena è stata completata in conformità alle previsioni del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 – Componente 1 sottoscritto tra Ministero della Salute e Regione Emilia-Romagna e dei relativi allegati al CIS (Piano Operativo Regionale e Action plan).
- L'opera è conforme ai requisiti previsti per il sub-investimento M6C1 I1.2.2 Centrali operative territoriali e per il conseguimento del Target europeo M6C1-7 descritti nell'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Council Implementing Decision - CID) e negli Operational arrangement tra la Commissione europea e l'Italia, ovvero:
L'investimento previsto riguarda l'attivazione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza.

Ci si aspetta che le Centrali operative territoriali assicurino il monitoraggio da remoto dei dispositivi forniti ai pazienti, supportino lo scambio di informazioni tra gli operatori sanitari e costituiscano un punto di riferimento per i prestatori di assistenza e le esigenze dei pazienti. Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure. Il meccanismo di verifica definito negli Operational arrangements prevede che siano prodotte le seguenti evidenze documentali:

- a) *Certificato di completamento e di entrata in funzione rilasciato in conformità alla legislazione nazionale.*
 - b) *Relazione di un ingegnere indipendente approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione, che includa la giustificazione che le specifiche tecniche del progetto (o dei progetti) siano in linea con la descrizione dell'investimento e del target presente nelle Council Implementing Decision (CID).*
- L'opera è conforme agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dal Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” e dalle altre normative nazionali e regionali di riferimento, tenuto conto anche degli orientamenti Agenas (“Le Centrali Operative Standard di servizio, modelli organizzativi, tipologie di attività ed esperienze regionali” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*; “La Centrale Operativa Territoriale: dalla realizzazione all’attivazione” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*).
 - È stato assicurato, ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021, il perseguimento del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (“Do No Significant Harm” - DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, così come chiarito dalla circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha aggiornato la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” di cui alla Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021.
 - Per la realizzazione dell’intervento sono stati rispettati tutti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
 - È stato assicurato il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 241/2021 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
 - È stato garantito il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021.
 - La documentazione comprovante il soddisfacente conseguimento di tutte le Milestone e di tutti i Target (nazionali ed europei) relativi al sub-investimento M6C1 II.2.2 Centrali operative



territoriali, e in particolare in relazione al Target europeo M6C1-7, è stata correttamente caricata nel sistema informativo ReGiS nella sezione relativa agli indicatori target.

- La documentazione inserita nel sistema informativo ReGiS è coerente rispetto al valore realizzato dichiarato del target ed è idonea a confermare il soddisfacente conseguimento del milestone/target, ivi inclusi i sub criteri indicati nella descrizione della misura e nella descrizione della milestone o del target in coerenza con l'Annex CID e con gli Operational Arrangements.
- Sono stati correttamente eseguiti, e superati con esito positivo, i controlli necessari ad assicurare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti/procedure propedeutici al soddisfacente raggiungimento di milestone/target oggetto di rendicontazione (es. sulle procedure di selezione e/o di gara/affidamento).
- Tutti i collaudi e le verifiche richiesti sono stati eseguiti con esito positivo, conformemente alle normative vigenti.
- Le attrezzature e le strutture necessarie al funzionamento del servizio sono state installate e sono operative.
- Le eventuali procedure e autorizzazioni richieste da enti esterni per l'avvio del servizio sono state regolarmente ottenute.
- La Centrale Operativa Territoriale di Modena e i servizi connessi, sono ufficialmente entrati in funzione a partire dal 31/05/2024.

Modena , lì 12/06/2024

Dott.ssa Anna Maria Petrini

Dichiarazione entrata in funzione COT

Centrale Operativa Territoriale di Pavullo nel Frignano

Informazioni Progetto

MISSIONE: Missione 6 Salute

COMPONENTE: C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

INVESTIMENTO: M6C1I1.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina

SUB-INVESTIMENTO: M6C1I1.2.2 - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)

TARGET: M6C1-7

CUP: J77H21009710006

CODICE MISURA: M6C1I1.2.2

CODICE PRATT: M6c1i1.2.2.1_dm 20_01_22 implementazione centrali operative territoriali (COT)
1000000099

TITOLO PROGETTO: Centrale Operativa Territoriale di Pavullo nel Frignano -Manutenzione straordinaria

CODICE CONVENZIONE: M6c1i1.2.2.1_cis_emilia romagna_080_cot 2000048405

CODICE SOGGETTO ATTUATORE: 80062590379 - Regione Emilia-Romagna

La sottoscritta, ANNA MARIA PETRINI, nata a Porto San Giorgio, il 17/11/1969, C.F. PTRNMR69S47G920J, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Azienda stessa a Modena in Via S. Giovanni del Cantone 23, in relazione al Progetto identificato in premessa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA CHE

- L'opera Centrale Operativa Territoriale di Pavullo nel Frignano è stata completata in conformità alle previsioni del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 – Componente 1 sottoscritto tra Ministero della Salute e Regione Emilia-Romagna e dei relativi allegati al CIS (Piano Operativo Regionale e Action plan).
- L'opera è conforme ai requisiti previsti per il sub-investimento M6C1 I1.2.2 Centrali operative territoriali e per il conseguimento del Target europeo M6C1-7 descritti nell'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Council Implementing Decision - CID) e negli Operational arrangement tra la Commissione europea e l'Italia, ovvero:

L'investimento previsto riguarda l'attivazione delle Centrali operative territoriali con la funzione



di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza.

Ci si aspetta che le Centrali operative territoriali assicurino il monitoraggio da remoto dei dispositivi forniti ai pazienti, supportino lo scambio di informazioni tra gli operatori sanitari e costituiscano un punto di riferimento per i prestatori di assistenza e le esigenze dei pazienti. Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure. Il meccanismo di verifica definito negli Operational arrangements prevede che siano prodotte le seguenti evidenze documentali:

a) Certificato di completamento e di entrata in funzione rilasciato in conformità alla legislazione nazionale.

b) Relazione di un ingegnere indipendente approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione, che includa la giustificazione che le specifiche tecniche del progetto (o dei progetti) siano in linea con la descrizione dell'investimento e del target presente nelle Council Implementing Decision (CID).

- L'opera è conforme agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dal Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” e dalle altre normative nazionali e regionali di riferimento, tenuto conto anche degli orientamenti Agenas (“Le Centrali Operative Standard di servizio, modelli organizzativi, tipologie di attività ed esperienze regionali” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*; “La Centrale Operativa Territoriale: dalla realizzazione all’attivazione” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*).
- È stato assicurato, ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021, il perseguimento del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (“Do No Significant Harm” - DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, così come chiarito dalla circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha aggiornato la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” di cui alla Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021.
- Per la realizzazione dell’intervento sono stati rispettati tutti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
- È stato assicurato il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 241/2021 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
- È stato garantito il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021.



- La documentazione comprovante il soddisfacente conseguimento di tutte le Milestone e di tutti i Target (nazionali ed europei) relativi al sub-investimento M6C1 II.2.2 Centrali operative territoriali, e in particolare in relazione al Target europeo M6C1-7, è stata correttamente caricata nel sistema informativo ReGiS nella sezione relativa agli indicatori target.
- La documentazione inserita nel sistema informativo ReGiS è coerente rispetto al valore realizzato dichiarato del target ed è idonea a confermare il soddisfacente conseguimento del milestone/target, ivi inclusi i sub criteri indicati nella descrizione della misura e nella descrizione della milestone o del target in coerenza con l'Annex CID e con gli Operational Arrangements.
- Sono stati correttamente eseguiti, e superati con esito positivo, i controlli necessari ad assicurare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti/procedure propedeutici al soddisfacente raggiungimento di milestone/target oggetto di rendicontazione (es. sulle procedure di selezione e/o di gara/affidamento).
- Tutti i collaudi e le verifiche richiesti sono stati eseguiti con esito positivo, conformemente alle normative vigenti.
- Le attrezzature e le strutture necessarie al funzionamento del servizio sono state installate e sono operative.
- Le eventuali procedure e autorizzazioni richieste da enti esterni per l'avvio del servizio sono state regolarmente ottenute.
- La Centrale Operativa Territoriale di Pavullo nel Frignano e i servizi connessi, sono ufficialmente entrati in funzione a partire dal 31/05/2024.

Modena , lì 12/06/2024

Dott.ssa Anna Maria Petrini

Dichiarazione entrata in funzione COT Centrale Operativa Territoriale di Sassuolo

Informazioni Progetto

MISSIONE: Missione 6 Salute

COMPONENTE: C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

INVESTIMENTO: M6C1I1.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina

SUB-INVESTIMENTO: M6C1I1.2.2 - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)

TARGET: M6C1-7

CUP: J87H21012920006

CODICE MISURA: M6C1I1.2.2

CODICE PRATT: M6c1i1.2.2.1_dm 20_01_22 implementazione centrali operative territoriali (COT)
1000000099

TITOLO PROGETTO: Centrale Operativa Territoriale di Sassuolo -Manutenzione straordinaria

CODICE CONVENZIONE: M6c1i1.2.2.1_cis_emilia romagna_080_cot 2000048405

CODICE SOGGETTO ATTUATORE: 80062590379 - Regione Emilia-Romagna

La sottoscritta, ANNA MARIA PETRINI, nata a Porto San Giorgio, il 17/11/1969, C.F. PTRNMR69S47G920J, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Azienda stessa a Modena in Via S. Giovanni del Cantone 23, in relazione al Progetto identificato in premessa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA CHE

- L'opera Centrale Operativa Territoriale di Sassuolo è stata completata in conformità alle previsioni del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 – Componente 1 sottoscritto tra Ministero della Salute e Regione Emilia-Romagna e dei relativi allegati al CIS (Piano Operativo Regionale e Action plan).
- L'opera è conforme ai requisiti previsti per il sub-investimento M6C1 I1.2.2 Centrali operative territoriali e per il conseguimento del Target europeo M6C1-7 descritti nell'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Council Implementing Decision - CID) e negli Operational arrangement tra la Commissione europea e l'Italia, ovvero:

L'investimento previsto riguarda l'attivazione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e



ospedalieri e con la rete di emergenza.

Ci si aspetta che le Centrali operative territoriali assicurino il monitoraggio da remoto dei dispositivi forniti ai pazienti, supportino lo scambio di informazioni tra gli operatori sanitari e costituiscano un punto di riferimento per i prestatori di assistenza e le esigenze dei pazienti. Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure. Il meccanismo di verifica definito negli Operational arrangements prevede che siano prodotte le seguenti evidenze documentali:

- a) Certificato di completamento e di entrata in funzione rilasciato in conformità alla legislazione nazionale.*
 - b) Relazione di un ingegnere indipendente approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione, che includa la giustificazione che le specifiche tecniche del progetto (o dei progetti) siano in linea con la descrizione dell'investimento e del target presente nelle Council Implementing Decision (CID).*
- L'opera è conforme agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dal Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” e dalle altre normative nazionali e regionali di riferimento, tenuto conto anche degli orientamenti Agenas (“Le Centrali Operative Standard di servizio, modelli organizzativi, tipologie di attività ed esperienze regionali” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*; “La Centrale Operativa Territoriale: dalla realizzazione all'attivazione” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*).
 - È stato assicurato, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021, il perseguimento del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (“Do No Significant Harm” - DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, così come chiarito dalla circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha aggiornato la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” di cui alla Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021.
 - Per la realizzazione dell'intervento sono stati rispettati tutti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
 - È stato assicurato il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 241/2021 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
 - È stato garantito il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021.



- La documentazione comprovante il soddisfacente conseguimento di tutte le Milestone e di tutti i Target (nazionali ed europei) relativi al sub-investimento M6C1 II.2.2 Centrali operative territoriali, e in particolare in relazione al Target europeo M6C1-7, è stata correttamente caricata nel sistema informativo ReGiS nella sezione relativa agli indicatori target.
- La documentazione inserita nel sistema informativo ReGiS è coerente rispetto al valore realizzato dichiarato del target ed è idonea a confermare il soddisfacente conseguimento del milestone/target, ivi inclusi i sub criteri indicati nella descrizione della misura e nella descrizione della milestone o del target in coerenza con l'Annex CID e con gli Operational Arrangements.
- Sono stati correttamente eseguiti, e superati con esito positivo, i controlli necessari ad assicurare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti/procedure propedeutici al soddisfacente raggiungimento di milestone/target oggetto di rendicontazione (es. sulle procedure di selezione e/o di gara/affidamento).
- Tutti i collaudi e le verifiche richiesti sono stati eseguiti con esito positivo, conformemente alle normative vigenti.
- Le attrezzature e le strutture necessarie al funzionamento del servizio sono state installate e sono operative.
- Le eventuali procedure e autorizzazioni richieste da enti esterni per l'avvio del servizio sono state regolarmente ottenute.
- La Centrale Operativa Territoriale di Sassuolo e i servizi connessi, sono ufficialmente entrati in funzione a partire dal 31/05/2024.

Modena , lì 12/06/2024

Dott.ssa Anna Maria Petrini

Dichiarazione entrata in funzione COT Centrale Operativa Territoriale di Vignola

Informazioni Progetto

MISSIONE: Missione 6 Salute

COMPONENTE: C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

INVESTIMENTO: M6C1I1.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina

SUB-INVESTIMENTO: M6C1I1.2.2 - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)

TARGET: M6C1-7

CUP: J57H21008360006

CODICE MISURA: M6C1I1.2.2

CODICE PRATT: M6c1i1.2.2.1_dm 20_01_22 implementazione centrali operative territoriali (COT)
1000000099

TITOLO PROGETTO: Centrale Operativa Territoriale di Vignola -Manutenzione straordinaria

CODICE CONVENZIONE: M6c1i1.2.2.1_cis_emilia romagna_080_cot 2000048405

CODICE SOGGETTO ATTUATORE: 80062590379 - Regione Emilia-Romagna

La sottoscritta, ANNA MARIA PETRINI, nata a Porto San Giorgio, il 17/11/1969, C.F. PTRNMR69S47G920J, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Azienda stessa a Modena in Via S. Giovanni del Cantone 23, in relazione al Progetto identificato in premessa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA CHE

- L'opera Centrale Operativa Territoriale di Vignola è stata completata in conformità alle previsioni del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 – Componente 1 sottoscritto tra Ministero della Salute e Regione Emilia-Romagna e dei relativi allegati al CIS (Piano Operativo Regionale e Action plan).
- L'opera è conforme ai requisiti previsti per il sub-investimento M6C1 I1.2.2 Centrali operative territoriali e per il conseguimento del Target europeo M6C1-7 descritti nell'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Council Implementing Decision - CID) e negli Operational arrangement tra la Commissione europea e l'Italia, ovvero:

L'investimento previsto riguarda l'attivazione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza.

Ci si aspetta che le Centrali operative territoriali assicurino il monitoraggio da remoto dei dispositivi forniti ai pazienti, supportino lo scambio di informazioni tra gli operatori sanitari e costituiscano un punto di riferimento per i prestatori di assistenza e le esigenze dei pazienti. Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure. Il meccanismo di verifica definito negli Operational arrangements prevede che siano prodotte le seguenti evidenze documentali:

- a) *Certificato di completamento e di entrata in funzione rilasciato in conformità alla legislazione nazionale.*
 - b) *Relazione di un ingegnere indipendente approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione, che includa la giustificazione che le specifiche tecniche del progetto (o dei progetti) siano in linea con la descrizione dell'investimento e del target presente nelle Council Implementing Decision (CID).*
- L'opera è conforme agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dal Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” e dalle altre normative nazionali e regionali di riferimento, tenuto conto anche degli orientamenti Agenas (“Le Centrali Operative Standard di servizio, modelli organizzativi, tipologie di attività ed esperienze regionali” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*; “La Centrale Operativa Territoriale: dalla realizzazione all’attivazione” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*).
 - È stato assicurato, ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021, il perseguimento del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (“Do No Significant Harm” - DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, così come chiarito dalla circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha aggiornato la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” di cui alla Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021.
 - Per la realizzazione dell’intervento sono stati rispettati tutti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
 - È stato assicurato il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 241/2021 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
 - È stato garantito il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021.
 - La documentazione comprovante il soddisfacente conseguimento di tutte le Milestone e di tutti i Target (nazionali ed europei) relativi al sub-investimento M6C1 II.2.2 Centrali operative



territoriali, e in particolare in relazione al Target europeo M6C1-7, è stata correttamente caricata nel sistema informativo ReGiS nella sezione relativa agli indicatori target.

- La documentazione inserita nel sistema informativo ReGiS è coerente rispetto al valore realizzato dichiarato del target ed è idonea a confermare il soddisfacente conseguimento del milestone/target, ivi inclusi i sub criteri indicati nella descrizione della misura e nella descrizione della milestone o del target in coerenza con l'Annex CID e con gli Operational Arrangements.
- Sono stati correttamente eseguiti, e superati con esito positivo, i controlli necessari ad assicurare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti/procedure propedeutici al soddisfacente raggiungimento di milestone/target oggetto di rendicontazione (es. sulle procedure di selezione e/o di gara/affidamento).
- Tutti i collaudi e le verifiche richiesti sono stati eseguiti con esito positivo, conformemente alle normative vigenti.
- Le attrezzature e le strutture necessarie al funzionamento del servizio sono state installate e sono operative.
- Le eventuali procedure e autorizzazioni richieste da enti esterni per l'avvio del servizio sono state regolarmente ottenute.
- La Centrale Operativa Territoriale di Vignola e i servizi connessi, sono ufficialmente entrati in funzione a partire dal 31/05/2024.

Modena, lì 12/06/2024

Dott.ssa Anna Maria Petrini